

Crisi Beltrame

## **Udc: "Stabilimento sangiovese sfavorito"**

■ SAN GIOVANNI - (Mo.Ca.) - Non si spegne l'attenzione politica intorno alla Beltrame, ex Ferriera, di San Giovanni, ed alle sorti dei suoi dipendenti, ormai, da molti mesi in cassa integrazione. Questa volta ad entrare nel merito della questione è il coordinamento Udc del Valdarno che esprime forti preoccupazioni sulla vicenda. "L'Udc, come emerso nel dibattito in Consiglio comunale a San Giovanni, vuole denunciare il diverso trattamento che la proprietà del gruppo sta riservando al nostro stabilimento, rispetto agli altri impianti che in questo momento stanno 'rubando' il know-how storico della produzione di San Giovanni". Non solo. L'Udc chiede chiarezza sulla definizione di un piano industriale. "Noi temiamo che la Beltrame abbia già deciso sullo stabilimento sangiovese, ma non procede fino a quando non saranno realizzati investimenti su altri siti del nord. Solo a quel punto la proprietà potrà giustificare la chiusura del nostro impianto, in quanto superfluo". Infine un invito alle amministrazioni locali e regionali che, sinora, seconda l'Udc si sono mosse in ritardo. "Le amministrazioni hanno il dovere di salvaguardare fino in fondo lavoratori e imprese, facendo sentire il sostegno e l'interesse della comunità, specie su quelle storiche come il comparto siderurgico di San Giovanni Valdarno".